



NOVITÀ NORMATIVE OTTOBRE 2021

1. Accesso alle unità di offerta socioassistenziali
2. Assegnazione contributi regionali per iniziative di interesse regionale
3. Osservatorio per l'attuazione del fattore famiglia lombardo
4. Progetto di legge regionale per le politiche giovanili
5. Riforma del servizio sanitario in lombardia – Case della Comunità e Ospedali di comunità
6. Scuole paritarie – Adempimenti
7. Scuole paritarie – Contributo sostegno alunni disabili

Legislazione regionale

1. Accesso alle unità di offerta socioassistenziali

La D.g.r. 4 ottobre 2021 n. XI/5320 “Indicazioni per l’accesso alle unità di offerta socioassistenziali e per lo svolgimento delle attività nelle unità di offerta sociali rivolte alle persone con disabilità a carattere diurno - Servizio formazione all’autonomia per persone disabili (SFA) e Centro socio educativo (CSE)”, si pone la finalità di rinforzare e sostenere, in via sperimentale, l’articolazione dell’offerta prevista dalla predetta deliberazione, a partire dalle evidenze e dalle buone prassi emerse nel periodo emergenziale legato al Covid, che hanno consentito e favorito forme inedite di risposta ai bisogni espressi dalle persone con disabilità e dalle loro famiglie. BURL SO n. 40 del 7 ottobre 2021.

2. Assegnazione contributi per iniziative di interesse regionale

La l.r. 12 settembre 1986, n.50 «Nuove norme per il patrocinio della Regione a favore di enti, associazioni, iniziative di interesse regionale e per l’adesione e la partecipazione della Regione ad associazioni, fondazioni e comitati», ed in particolare l’art. 8, comma 1, prevede che La Regione possa concedere contributi ad enti, istituzioni, associazioni, comitati che promuovono iniziative e manifestazioni di rilievo regionale che non abbiano fini di lucro e non godano di altri contributi regionali.

Con D.d.s. 27 settembre 2021 - n. 12746- Ottavo provvedimento, pubblicato sul BURL SO n. 39 del 1 ottobre, sono stati assegnati i contributi ordinari tra i beneficiari di questo provvedimento c’è l’Istituto Superiore di Studi Religiosi Beato Paolo VI per il convegno di studi "Cura della persona e della salute in Cina" - 42esima edizione Gazzada Schianno (VA) 5-6 novembre 2021, che ha richiesto € 14.550,00 70 e ne ha ottenuti € 2.500,00.



Con D.d.u.o. 22 ottobre 2021 - n. 14164 – Nono provvedimento 2021, pubblicato sul BURL SO n. 43 del 26 ottobre, la Fondazione di culto scuola Beato Angelico con l’iniziativa "La bellezza del sacro" Milano e la scuola Beato Angelico 1921-2021 ha beneficiato di un finanziamento, a fronte di un costo € 67.000,00 ha ricevuto € 15.000,00.

3. Osservatorio per l’attuazione del fattore famiglia lombardo

La legge regionale 27 marzo 2017, n. 10 «Norme integrative per la valutazione della posizione economica equivalente delle famiglie - Istituzione del fattore famiglia lombardo»; all’art. 4 prevede l’istituzione, presso la Giunta regionale, senza oneri di bilancio, dell’Osservatorio per l’attuazione del fattore famiglia lombardo.

La Giunta regionale con D.g.r. n. 5318 del 4 ottobre 2021, pubblicata sul BURL SO n 40 del 7 ottobre, ha provveduto a costituire l’Osservatorio di cui fanno parte:

- tre consiglieri regionali, di cui due della maggioranza e uno della minoranza, designati dal Consiglio regionale;
- tre rappresentanti delle Associazioni familiari più rappresentative iscritte nel Registro regionale delle Associazioni di solidarietà familiare;
- un rappresentante delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative;
- un rappresentante designato dall’Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI);
- un rappresentante espressione del mondo accademico.

Il Fattore Famiglia consente, sulla base della valutazione di alcuni parametri che vanno dalla presenza di mutuo per l’acquisto dell’abitazione principale, all’anzianità di residenza in Regione Lombardia e a fattori quali il numero dei figli, la presenza di disabili in famiglia, di donne in stato di gravidanza e di anziani a carico, di garantire un importo aggiuntivo ai contributi concessi in attuazione delle misure regionali per fornire un sostegno concreto dal punto di vista socio-economico alle situazioni di vulnerabilità.

4. Progetto di Legge regionale per le politiche giovanili

Il 25 ottobre presso il Pirellone si è tenuto l’incontro conclusivo di consultazione dei gruppi di lavoro costituiti da giovani lombardi under 34, attraverso un processo di pensiero progettuale, partendo da tre principi cardine, responsabilità, inclusione e impatto sociale, queste consultazioni hanno portato alla creazione di un vero e proprio ‘Manifesto’ che confluirà nella legge regionale che andrà in Giunta nelle prossime settimane.

5. Riforma del servizio sanitario in lombardia – Case della Comunità e Ospedali di comunità

Mentre in Consiglio Regionale presso la Commissione III si svolgono le consultazioni circa le modifiche da apportare al Testo Unico in materia di sanità, la Giunta ha già deliberato con Dgr n. 5373 del 11 ottobre 2021 in merito alla realizzazione di 115 Case della Comunità e 53 Ospedali, precisando anche i territori sui quali insisteranno le suddette. Si tenga conto che lo standard regionale minimo previsto è pari a:

- n. 203 Case della Comunità (1/50.000 ab);
- n. 60 Ospedali di Comunità (1/150.000 ab);
- n. 101 Centrali Operative Territoriali (1/100.000 ab).



Le **Case della Comunità** (CdC) diventeranno lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati affetti da patologie croniche. La Casa della Comunità sarà una struttura fisica in cui opereranno team multidisciplinari di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti e potrà ospitare anche assistenti sociali. La numerosità garantirà la presenza capillare su tutto il territorio regionale. All'interno delle Case della Comunità dovrà realizzarsi l'integrazione tra i servizi sanitari e sociosanitari con i servizi sociali territoriali, potendo contare sulla presenza degli assistenti sociali e dovrà configurarsi quale punto di riferimento continuativo per la popolazione che, anche attraverso una infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica permetterà di garantire la presa in carico della comunità di riferimento.

Gli **Ospedali di Comunità** (OdC) quali strutture di ricovero di cure intermedie si collocano tra il ricovero ospedaliero tipicamente destinato al paziente acuto e le cure territoriali. Gli Ospedali di Comunità si collocheranno all'interno della rete territoriale e saranno finalizzati a ricoveri brevi destinati a pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica, di livello intermedio tra la rete territoriale e l'ospedale, di norma dotati di 20 posti letto (max. 40 posti letto) a gestione prevalentemente infermieristica. La realizzazione deriverà prioritariamente dalla ristrutturazione o rifunzionalizzazione di strutture esistenti quali ad esempio strutture ambulatoriali o reparti ospedalieri e, laddove necessario, potranno essere realizzate strutture ex novo.

ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Cdc n.	OdC con Cdc n.	OdC n.
ASST FBF SACCO	4	2	-
ASST SANTI PAOLO E CARLO	4	-	-
ASST G.O.M. NIGUARDA	1	2	-
TOTALE COMUNE DI MILANO	9	4	-
ASST NORD MILANO	2	1	-
ASST RHODENSE	2	1	-
ASST OVEST MILANESE	2	1	-
ASST MELEGNANO MARTSANA	2	3	-
ASST LODI	2	2	-
TOTALE ALTRI COMUNI	10	8	0
TOTALE	19	12	0

ATS BERGAMO	Cdc/n.	OdC con Cdc/n.	Odc/n.
ASST BERGAMO OVEST	2	2	-
ASST BERGAMO EST	2	1	-
ASST PAPA GIOVANNI XXII	2	-	1
TOTALE	6	3	1

ATS BRESCIA	Cdc/n.	OdC con Cdc/n.	Odc/n.
ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA	5	2	-
ASST DEL GARDA	4	2	1
ASST DELLA FRANCIACORTA	-	-	-
TOTALE	9	4	1

ATS BRIANZA	Cdc/n.	OdC con Cdc/n.	Odc/n.
ASST BRIANZA	8	1	1
ASST LECCO	3	1	2
ASST MONZA	-	1	-
TOTALE	11	3	3

ATS INSUBRIA	Cdc/n.	OdC con Cdc/n.	Odc/n.
ASST VALLE OLONA	6	1	1
ASST SETTE LAGHI	5	-	2
ASST LARIANA	5	2	2
TOTALE	16	3	5

ATS MONTAGNA	Cdc/n.	OdC con Cdc/n.	Odc/n.
ASST VALCAMONICA	3	1	1
ASST VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO	5	1	3
TOTALE	8	2	4

ATS MONTAGNA	Cdc/n.	OdC con Cdc/n.	Odc/n.
ASST VALCAMONICA	3	1	1
ASST VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO	5	1	3
TOTALE	8	2	4

ATS MONTAGNA	Cdc/n.	OdC con Cdc/n.	Odc/n.
ASST VALCAMONICA	3	1	1
ASST VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO	5	1	3
TOTALE	8	2	4

ATS PAVIA	Cdc/n.	OdC con Cdc/n.	Odc/n.
ASST PAVIA	3	3	-
ALTRO IRCCS SAN MATTEO	-	1	-
TOTALE	3	4	0

ATS VAL PADANA	Cdc/n.	OdC con Cdc/n.	Odc/n.
ASST CREMA	-	1	-
ASST CREMONA	1	1	1
ASST MANTOVA	5	4	1
TOTALE	6	6	2

6. Scuole paritarie - Adempimenti

Entro il 22 ottobre 2021 le Scuole paritarie anche comunali di ogni ordine e grado della Lombardia dovranno dotarsi una casella di posta elettronica certificata. In proposito, in data 8 ottobre 2021 l'Ufficio Scolastico Regionale ha diramato la circolare prot. n. 22349, consultabile sul sito [www.anci.lombardia.it/Sezione Circolari](http://www.anci.lombardia.it/Sezione_Circolari). L'indirizzo PEC dovrà essere all'interno del format "Rilevazione funzionamento Scuole paritarie" presente sulla piattaforma istituzionale SDI e comunicato all'Ambito Territoriale di appartenenza.

Inoltre i rappresentanti legali delle Scuole primarie sono tenuti a munirsi di firma digitale

7. Scuole paritarie – Contributo sostegno alunni disabili

Il Dirigente della struttura con D.d.s. n. 13919 del 19 ottobre 2021, pubblicato sul BURL SO n. 43 del 25 ottobre ha riaperto i termini di presentazione delle domande di contributo per il sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali e nelle spese di gestione e di sostegno didattico degli alunni disabili anno scolastico 2020/2021.

La presentazione delle domande vanno presentate a partire dalle ore 12.00 del 27 ottobre 2021 alle ore 12.00 del 4 novembre 2021, mediante compilazione dell'istanza sul portale istituzionale www.bandiregione.lombardia.it.



Progetti di legge

PDL n. 189 *"Disciplina per la realizzazione, localizzazione e gestione dei cimiteri per animali d'affezione"*

Di iniziativa dei Consiglieri regionali: Carzeri, Comazzi, Beccalossi, Romeo, Invernizzi, Barucco, Piazza.

Assegnato alle Commissioni: referente III consultiva V.

Il provvedimento si pone l'obiettivo di dettare una normativa uniforme e completa circa la realizzazione di tali aree, la cui disciplina attualmente viene normata dai soli artt. 29 e 30 del Regolamento Regionale n. 6/2004 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali". Si ritiene, infatti, che tali previsioni, essenziali dal punto di vista igienico-sanitarie, non siano sufficientemente specifiche sotto il punto di vista urbanistico-programmatorio, oggetto, invece, della presente proposta.

PDL n. 188 *"Disposizioni regionali in materia di protezione civile"*

Di iniziativa: Presidente Giunta

Assegnato alle Commissioni: referente VI consultive I e II

La proposta di articolato della nuova legge regionale lombarda in materia di protezione civile è volta al riordino del sistema regionale lombardo di protezione civile, attraverso l'abrogazione del "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile" e il pieno recepimento della riforma nazionale in materia di protezione civile, attraverso un testo normativo quanto più snello possibile, per agevolarne la fruizione, operando tutti gli opportuni diretti rimandi al Codice, senza però riprodurne pedissequamente i contenuti, e ponendo una disciplina completa, ma di principio, in modo da demandare ad ulteriori atti attuativi la regolamentazione puntuale degli aspetti di maggior dettaglio e di carattere tecnico (più facilmente soggetti alla necessità di interventi di modifica e aggiornamento che mal si concilierebbero con il procedimento di modifica del testo legislativo regionale).

22 settembre iscritto all'odg della Commissione VI per la trattazione.

6 ottobre illustrato al Consiglio delle Autonomie Locali.

PDL n. 187 *"Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità)"*

Assegnato alle Commissioni: referente III consultiva I.

30 luglio presentazione Pdl da parte della Vice Presidente e Assessore al Welfare.

2 settembre illustrazione al Consiglio delle Autonomie Locali.

8 settembre iscritto per la trattazione all'odg della Commissione III. Il provvedimento è stato illustrato alla presenza dei tecnici della Direzione Generale Welfare.

15-16 settembre audizioni con gli stakeholder che hanno presentato proposte emendative/osservazioni sul PDL.

6 ottobre iscritto all' odg della Commissione per la trattazione.

13 ottobre iscritto all' odg della Commissione per la trattazione, si è svolta l'illustrazione degli emendamenti.

20 ottobre iscritto all' odg della Commissione per la trattazione. La Commissione ha votato il non abbinamento dei PDL nn. 135 e 136 al PDL n. 187

27 ottobre iscritto all' odg il provvedimento è stato **approvato** a maggioranza.



PDL n. 173 *“Modifiche alla legge regionale 19/2007 (Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia) – Istituzione Servizio Psico-Pedagogico”*

Approvato nella seduta del 29 luglio.

Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 16 *“Modifiche alla legge regionale 19/2007 (Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia) - Servizio psico-pedagogico”*.

Pubblicata sul BURL n. 32, suppl. del 10 Agosto 2021.

PDL n. 153 *“Promozione e sviluppo delle Comunità energetiche sul territorio regionale”*.

Atto di iniziativa: Consiliare abbinato al PDL n. **138**.

PDL n. 138 - *“Istituzione della Comunità Energetica Regionale Lombarda (CERL). Verso l'autonomia energetica”*

Di iniziativa consiliare, primo firmatario: Gabriele Barucco (FI) altri firmatari: Gianluca Marco Comazzi (FI), Claudia Carzeri (FI), Simona Tironi (FI); Mauro Piazza (FI).

Il provvedimento mira a istituire la Comunità Energetica Regionale Lombarda (CERL) con lo scopo di sviluppare e diffondere la produzione, l'accumulo e la condivisione di energia elettrica, secondo le più moderne tecnologie disponibili (eolico, fotovoltaico, idroelettrico, biomasse) su territori, spazi, strutture, sia pubblici che privati.

La produzione energetica generata sul territorio lombardo verrebbe prioritariamente impiegata per soddisfare il fabbisogno energetico, sia industriale che civile, pubblico e privato, dell'intero territorio lombardo, delle sue aziende e dei suoi abitanti.

13 gennaio in Commissione VII è stato avviato l'iter istruttorio con l'illustrazione del provvedimento da parte del relatore.

21 gennaio Il Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione (CPCV) ha approvato la proposta di clausola valutativa.

7 aprile iscritto all'odg per la trattazione insieme al PDL 153. È stato approvato l'abbinamento dei provvedimenti.

19 aprile audizione abbinato al PDL 153 con: - Regione Piemonte Settore Sviluppo energetico Sostenibile - Regione Puglia Dipartimento Unità per l'efficienza energetica - ANCI Settore Piccoli Comuni

21 aprile audizione abbinato al PDL 153 con: - GSE - Gestore dei Servizi Energetici - RSE S.p.A. Ricerca sul Sistema Energetico - Comunità Montana Valle Camonica

28 aprile audizione con Confindustria Lombardia - Confcommercio Lombardia - CNA Lombardia - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Finlombarda S.p.A. - Fondazione CARIPLO - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

3 maggio proseguono le audizioni.

12 maggio – audizione con ENEA Italia, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, ENI S.p.A. e FIMER S.p.A.

26 maggio incontro con l'Assessore all'Ambiente e al clima.

È aggiornato al 29 ottobre, salvo errori ed omissioni